
Diocesi: Milano, nasce la “cordata educativa”. 15 realtà della Chiesa ambrosiana insieme per rispondere al disagio giovanile

(Milano) Quindici realtà della diocesi, attive nel campo dell'educazione e del sociale, stringono un'alleanza per rispondere all'emergenza educativa che riguarda in particolare adolescenti e giovani. Dopo mesi di incontri, approfondimenti, progetti, è stata presentata oggi presso la curia arcivescovile di Milano l'iniziativa “Missione possibile. Una cordata educativa al passo con i giovani”, la modalità con cui un folto gruppo di enti diocesani e realtà educative operanti sul territorio “intende rispondere – insieme – all'emergenza educativa e al disagio di tanti ragazzi e giovani, emergenza emersa in modo dirompente durante la pandemia”. Durante la conferenza stampa è stato presentato anzitutto il “manifesto” della Cordata: “nato dall'interazione delle realtà coinvolte, intende tracciare – è stato spiegato – un percorso da condividere con i giovani della diocesi, attraverso la collaborazione tra oratori, scuole, società sportive, terzo settore, volontariato e famiglie”. Fiducia, accoglienza, corresponsabilità, cura, reciprocità e comunità sono le parole chiave che guideranno l'azione coordinata dei 15 soggetti che hanno al momento aderito alla Cordata. Gli attuali componenti della “Cordata educativa”, aperta a ulteriori adesioni, sono: Servizio per i giovani e l'università; Fom (Fondazione oratori milanesi); Servizio per la pastorale scolastica; Consulta diocesana comunità cristiana e disabilità; Caritas Ambrosiana; Azione Cattolica ambrosiana; Agesci; Csi (Centro sportivo italiano) Comitato di Milano; Fma (Figlie Maria Ausiliatrice) Lombardia; Cooperativa Aquila e Priscilla; Cooperativa Pepita; Felceaf (Federazione lombarda centri assistenza alla famiglia); La Casa di Varese; Fondazione don Silvano Caccia; Fondazione G.B. Guzzetti.

Gianni Borsa